

REPOSI PIETRO
VIA FORLÌ 65/19
TORINO 834

MONTI e VALLI



CLUB
ALPINO
ITALIANO

Sezione di Torino

Organo bimestrale della Sezione di Torino del C. A. I., sue Sottosezioni, Gruppo Occidentale C.A.A.I. e 13ª Zona Corpo Soccorso Alpino.

Anno XVII - N. 1 - gennaio-febbraio 1962 - Un numero L. 80 - Abbonamento ordinario L. 400 - Abbonamento sostenitore L. 1.000 - Abbonamento benemerito L. 5.000

Direttore Resp.: **Ernesto Lavini** - Redazione e Amministrazione: Via Barbaroux 1 - Torino - Tel. 46.031
Aut. Trib. Torino n. 408 del 23-2-1949 - Tip. Stigra - Corso S. Maurizio 14 - Torino

Gravissimo lutto del CAI

E' morto il Conte Cibrario

Nel breve volgere di poche ore, prima delle quali aveva conservato fino all'ultimo salute fisica e lucidità mentale, alla veneranda età di 98 anni, si è spento serenamente il 9 marzo, il Conte avv. Luigi Cibrario.

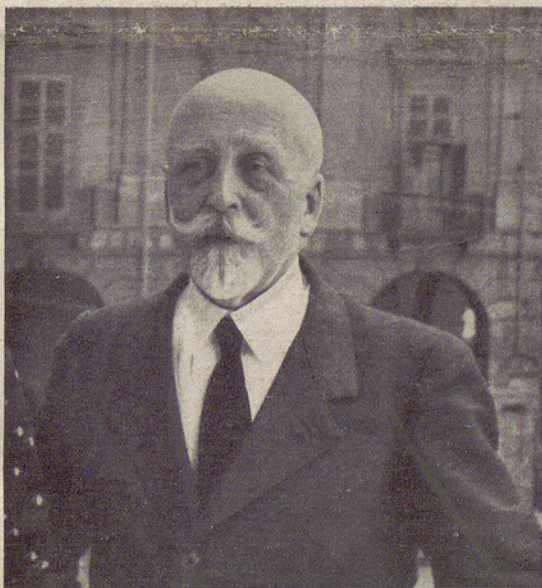
Era nato a Torino il 19 marzo 1864, discendente da nobile famiglia originaria di Usseglio, era nipote dell'omonimo Ministro di Casa Savoia.

Professionista emerito, ricoprì varie importanti cariche, pubbliche ed amministrative, da quella di Consigliere Provinciale a Presidente o Consigliere di alcuni Enti cittadini, ove profuse le Sue virtù di gentiluomo d'altri tempi, raro esempio di scrupolosità e specchiata rettitudine che gli valsero stima e consensi universali.

Quando nel 1887, a 23 anni, si iscrisse fra i Soci del Club Alpino Italiano — dove raggiunse dunque l'anzianità di ben 75 anni di associazione — aveva già compiuto un tirocinio alpinistico non comune sui monti della Sua valle; basti citare le seguenti prime ascensioni: nel 1885 parete E.S.E. della Croce Rossa; cresta N.O. della Torre d'Ovarda senza guide; nel 1886 cresta S. del Monte Lera e cresta S. O. della Punta Lunella, quest'ultima senza guide.

Negli anni che seguirono estese la Sua attività alpinistica a tutte le Alpi Occidentali ed in particolare alle Graie, realizzando ben quarantacinque prime ascensioni o vie nuove.

Era il decano dei Presidenti sezionali e dei



Soci del C.A.I.

Membro della Direzione della nostra Sezione dal 1891 al 1903, ne assunse la Presidenza nel 1904 per mantenerla fino al 1924. Tornò alla Presidenza, in seguito al voto unanime ed entusiastico dei Soci, dopo la Liberazione negli anni dal 1945 al 1947 quando, per far posto ai giovani rifiutò la rielezione.

(continua a pag. 2)

Era Socio onorario del C.A.I. e Presidente Onorario della Sezione di Torino.

Durante il periodo della Sua Presidenza effettiva furono costruiti ben 14 nuovi rifugi fra i quali il Gastaldi, il Quintino Sella al Monviso, il Torino, Peraciaval e Tazzetti. Fu Consigliere o Vice Presidente di Sede Centrale dal 1901 al 1907; collaborò a molte pubblicazioni, Guida Martelli, Bobba e Vaccarone, Carte del Gran Paradiso volume celebrativo del Primo Cinquantenario e monografia delle Valli di Lanzo.

Partecipò attivamente ad ogni iniziativa volta alla valorizzazione della montagna, dalla strada del Col Ferret al Parco Nazionale del Gran Paradiso, al turismo alpino, rimboschimento, colonie alpine, Consorzio Guide e problemi agrari della Montagna. Nella Sua lunga operosa vita diede al nostro sodalizio un apporto disinteressato ed appassionato così intenso e fecondo di opere da costituire per tutti e in ogni tempo un esempio insuperabile.

"Monti e Valli", forse non a caso costretto a più dimessa veste tipografica, nel pubblicare questa affrettata e inadeguata commemorazione la inquadra fra i segni del lutto per dare immediata e doverosa evidenza all'unanime cordoglio che accomuna i dirigenti e soci del C.A.I. di ogni parte d'Italia.

E. L.

Sono pervenuti alla Sezione di Torino numerosi telegrammi di cordoglio da parte della Sede Centrale, di varie Sezioni, di numerosi Soci.

Il Presidente Generale, che successivamente e

coi membri del Consiglio Centrale rese omaggio alla Salma, così telegrafò:

"Profondamento addolorato scomparsa illustre Socio onorario Cibrario porgo vivissime condoglianze - Bertinelli".

Consiglio Centrale del Club Alpino Italiano

Il Consiglio Centrale del C.A.I. si è riunito il giorno 11 marzo alle ore 9 presso la nostra Sede.

Erano presenti il Presidente Generale On.le Bertinelli, i Vice Presidenti Bozzoli, Chabod, e Costa nonché la maggior parte dei Consiglieri Centrali ed il collegio dei Revisori.

L'alto consesso del C.A.I. si è compiaciuto col suo Presidente, chiamato a far parte del nuovo Governo quale Ministro del Lavoro.

Prima di iniziare la seduta l'On. Bertinelli ha commemorato la figura del Socio onorario Conte Luigi Cibrario di cui aveva in precedenza visitato la Salma con altri Consiglieri esprimendo ai familiari le condoglianze del Club Alpino Italiano.

Felicitazioni al Presidente Generale

Al Presidente generale On. Virginio Bertinelli, nuovo Ministro del Lavoro, è stato inviato dal Presidente della nostra Sezione il seguente telegramma:

« On. Bertinelli - Ministro Lavoro - Roma

Compiacendomi vivamente ti porgo at nome mio et Sezione Torino felicitazioni et auguri ».

Andreis

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Soci della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria, presso la Sede Sociale, il giorno

VENERDI' 6 APRILE ALLE ORE 21.15

in prima ed unica convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) lettura ed approvazione verbale Assemblea ordinaria del 14 dicembre 1961;
- 2) nomina del Seggio elettorale;
- 3) attività 1961: relazione del Presidente e bilancio consuntivo 1961
- 4) elezione alle cariche sociali: di UN VICE-PRESIDENTE; di CINQUE CONSIGLIERI; di TRE REVISORI DEI CONTI; di DIECI DELEGATI ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE.

Escono di carica per fine mandato:

Un Vice-Presidente: Paolo Ceresa, rieleggibile.

I Consiglieri: Pier Lorenzo Alvigini, Filippo Cazzola, Alfredo Richiello, rieleggibili; Giuseppe Bonis, non rieleggibile; Alessandro Dutto, dimissionario.

I Revisori: Luigi Cottino, Fabrizio Di Majo, Giuseppe Pugliese, rieleggibili.

I Delegati Nazionali: Giovanni Bertoglio, Paolo Ceresa, Giuseppe Ceriana, Renato Chabod, Renato Gera, Ernesto Lavini, Candido Materazzo, Cesare Negri, Alfredo Richiello, Mario Tedeschi, rieleggibili.

Le votazioni proseguiranno sabato dalle 16 alle 19.

Cambiamento

Informiamo doverosamente soci e lettori sui motivi per cui "Monti e Valli" ha cambiato aspetto: ha perduto la brillante copertina, ha ridotto il numero delle pagine, ora pressochè interamente dedicate a notiziario, per accrescere in compenso la periodicità, che passa da trimestrale a bimestrale.

Così ha stabilito il Consiglio Direttivo per motivate ragioni, e dopo che il Presidente ebbe ad interpellare in proposito i soci nell'Assemblea dello scorso dicembre.

Fino a tutto il 1957 "Monti e Valli" aveva l'aspetto di piccolo giornale; passò poi nel 1958 — e ne scrivemmo allora un breve compiaciuto commento intitolato «Veste nuova» — alle 16 pagine di formato diverso con copertina di carta patinata illustrata ed a colori.

Si sperava di coprire il maggior costo con nuovi e maggiori introiti di pubblicità che, per molteplici cause, vennero invece gradualmente a ridursi.

Pareva inoltre ben avviato verso l'attuazione, il progetto di trasformare il periodico sezionale in organo ufficiale delle Sezioni Piemontesi, Liguri e Valdostane, così com'è attual-

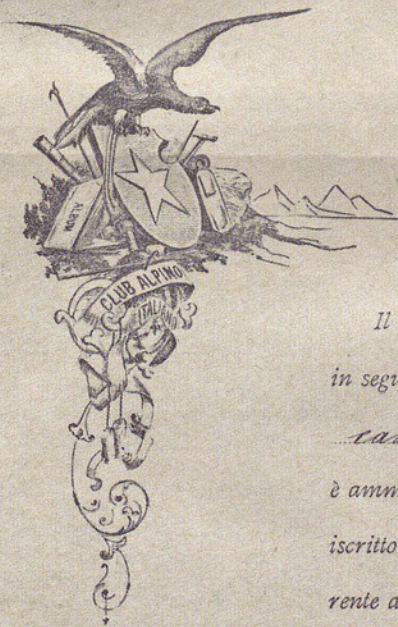
mente "Alpi Venete" per le Sezioni delle Tre Venezie e "L'Appennino" per le Sezioni Centro Meridionali. Si era previsto, se del caso, il cambio dell'attuale testata con quella di "Alpi Occidentali" e, naturalmente, con il forte aumento di tiratura, un minor prezzo unitario.

Ma sinora il progetto è rimasto tale e così, per ragioni finanziarie, non fu possibile pubblicare più di tre numeri all'anno che risultarono insufficienti per il necessario collegamento informativo coi soci.

Queste le ragioni del cambiamento, alle quali si deve aggiungere un ulteriore aumento dei costi tipografici.

Concludendo, esprimiamo l'augurio che il prossimo avvenire porti a "Monti e Valli" ed a "Scandere" migliori fortune: per il maggior lustro delle Sezioni, per corrispondere al desiderio dei dirigenti e soci e — sia perdonato il riferimento personale — dello scrivente che, dopo 14 anni di modesta e volonterosa ma assolutamente disinteressata attività che non ha ancora avuto scambio di consegne, palesa oggi una certa amarezza per le speranze non realizzate.

ERNESTO LAVINI



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI TORINO

Certificato d'iscrizione a Socio Ordinario

Il Signor *Cibrario* conte avv. *Luigi*
in seguito a sua domanda sottoscritta dai Soci proponenti *Signori*
car. A. E. Martelli e car. avv. F. Gonella
è ammesso Socio ordinario *annuale* del Club Alpino Italiano ed
iscritto nell'Elenco della Sezione di Torino con decorrenza dal 1° gennaio cor-
rente anno.

Torino,

10 gennaio 1967

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE

A. E. Martelli

Il certificato d'iscrizione del conte Luigi Cibrario
Soci presentatori: A. E. Martelli (Pres.) e F. Gonella

Gite Sociali

28 GENNAIO 1962

M. Sarezza m. 2768 (Champoluc - V. Ayas)

Una di quelle tranquille gite invernali che si fanno in giornata, anche se ubicata, come questa, in Valle d'Aosta, ora che la comoda autostrada abbrevia sensibilmente le distanze.

Partenza ore 6 da Torino, arrivo alle 8,45 a Champoluc ed immediato proseguimento con la seggiovia del Crest fino all'Alpe omonima a quota 2000. Qui si calzano i legni e si prosegue dapprima a mezza costa, poi sul fondo del vallone, vincendo un pendio un po' arcigno e poi un ripiano che ti concede un po' di respiro e che adduce ad un secondo pendio più lungo, si perviene ad un vallone già oltre metà percorso, da cui si intravede la modesta puntina della nostra meta. Così in circa ore 2,30 giungiamo sul Monte Sarezza, dopo aver calpestato quasi per tutta la salita una neve strana che però, tenendo conto delle generali condizioni di innevamento di questo avarissimo inverno, ci sembra ancora della migliore qualità. Infatti in discesa riusciremo a scendere ancora abbastanza bene, perchè la crosta è robusta e porta notevolmente, tranne che in qualche zona di notevole ammasso di neve farinosa. Qualche scalmanato, nonostante il gelido vento cerca di salire su un'altra vicina punta riuscendo poi a non farsi aspettare per la partenza.

La discesa viene interrotta a metà da una confortevole sosta presso un alpeggio con porte e finestre che danno all'ambiente un che di intimo e un senso di tepore veramente apprezzabile anche se fuori splende il più radioso sole.

Poi in breve si ridiscende al Crest e di qui per il ripido pistone locale al paese.

Qualche sprovvaduto troverà il modo di lasciare le lamine nel tentativo di rifare a paralleli lo stretto e sassoso pistone che precipita lateralmente dal Crest a Champoluc.

Poi, dopo la rituale merendina, si riparte con il ricordo del maestoso panorama (non goduto a causa del freddo) della nostra ultima vetta conquistata.

P. Rosazza

17-18 Febbraio 1962

Traversata Monetier - Col du Raisin Nevache - ovvero « la sfida al vento »

Questa gita, già in programma lo scorso anno e rinviata per ragioni di servizio logistico, è stata effettua-



Salendo al colle Sarezza - Contrafforti Testa Grisa
Tempera di G. Garimoldi

ta quest'anno con buon esito.

Partiti da Torino in pulmann, i 35 partecipanti sono stati sistemati per il pernottamento in due alberghetti di Bousson.

Al mattino si riprende il viaggio per Clavieres - Briancon - Monestier.

Il tempo è ottimo, molestato però da un venticello allegretto assai. Da Monetier, sci in spalla, s'inizia la salita, ostacolati sempre più da un vento che da allegretto cresce in andante mosso.

Per due ore si avanza faticosamente e nella mente di molti sorge il desiderio di fare dietro-front. Si calzano gli sci, ma è una vera pena: non si riesce a proseguire, la neve è ghiacciata, le pelli non mordono. Si rimettono gli sci in spalla e la fatica aumenta perchè il vento li scarraventa a terra. L'idea del ritorno si fa più insistente ed alcuni tentano di metterla in pratica, ma anche questi propositi vengono spazzati dal vento. Si riprende; uno sguardo di sfuggita al meraviglioso ed incomparabile panorama sul Delfinato, dalle vette scintillanti ed aureolate dal turbinio della neve che il vento solleva attorno ad esse, e il cammino continua faticoso ed estenuante, senza soste.

A volte si intravede qualcuno che in bocca ad inumidire le riarse gole,

razzola in basso imprecaando al vento e qualcun altro, che col vento in poppa, corre in salita come un camoscio. E poi il pensiero della discesa! Se tanto mi dà tanto, che si troverà a nord? Vento più neve crostosa più l'accidente che mi piglia ecc. ecc. chi me lo fa fare? Ma si prosegue, sbalottati in tutte le direzioni, un po' coi sci in spalla, un po' ai piedi, maledicendo il vento.

Finalmente il Col du Raisin. Nemmeno qui si può sostare, anche se dopo quattro ore e mezza di cammino. Si attraversa il colle, si discende con precauzione una cinquantina di metri sul ripido versante nord, si infilano gli sci, ci si rivolge al santo protettore dei discesisti e... arrangiati se puoi.

Sorpresa delle sorprese, meraviglia delle meraviglie: si sentono gridolini di gioia!

Su una neve compatta, il vento ha trasportato due dita di farina: questa volta si benedice il vento che ha creato un terreno ideale e ancor più lo si benedice perchè, evidentemente stanco di stancarci, è andato anche lui a farsi benedire.

Finalmente un po' di sosta! Finalmente si mangia e le borracce passano di mano in mano e di bocca

Si riprende la discesa, veloce e divertente. Si osservano altri valloni, colli e vette che potrebbero essere mete di altre gite ed in breve

troppo in breve, si giunge a Neva- che ove il pulmann è ad attenderci per trasportarci a casa.

Uno dei 35

Prossime Gite Sociali

7-8 aprile sciistica al Rutor (m. 3486) - Chateau-Blanc (m. 3408) - Bonne-Planaval) Valgrisanche.

Sabato 7 aprile - Ore 14 ritrovo V. Barbaroux 1 - Ore 14,30 partenza - Arrivo a Bonne (Valgrisanche) ore 18,30 - Cena e pernottamento.

Domenica 8 aprile - Ore 4,30 sveglia - ore 5 partenza per il rifugio Scavarda (ore 8,30) - proseguimento per il Colle del Rutor - capanna Deffeyes ore 11 - Salita al Rutor (m. 3486) e ritorno al colle ore 12 - Pranzo al sacco - ore 13 salita al Chateau Blanc e discesa per il ghiacciaio Moriond a Planaval ore 16,30 - Ore 17 partenza per Torino con arrivo alle ore 21 circa.

Equipaggiamento d'alta montagna: sci, pelli di foca, utile la piccozza.

Per questa interessante traversata, è indispensabile un buon allenamento, poichè il dislivello, di circa 1700 m. sarà superato in non meno

di 6 ore di marcia. Il percorso è abbastanza ripido e faticoso ma è compensato in modo soddisfacente dal meraviglioso panorama che si gode dalle due vette, Rutor e Chateau Blanc, che dominano l'ampio bacino del ghiacciaio del Rutor, la vista sul Bianco e Jorasses è incomparabile e la discesa allettante, varia e veloce.

Le quote di viaggio in pulmann, cena e pernottamento, verranno comunicate tempestivamente in Segreteria.

Direttori di gita: Miglio - Giovetto.

19-20 Maggio 1962 - Pic du Rif (Del-finato) m. 3472 - Traversata dal Rifugio Glacier Blanc a Pelvoux.

Sabato 19 maggio - Partenza da Torino alle ore 14,30 per Pelvoux, Ailefroide e arrivo, strada permettendo, alle ore 18,30 al rifugio Cézanne (m. 1874); immediato proseguimento, prima a piedi e poi in sci, per il rifugio del Glacier Blanc (m. 2600) - arrivo ore 21-21,30; cena e pernottamento.

Domenica 20 maggio - sveglia ore 4,45 - partenza ore 5,30 per il ghiacciaio Jean Gautier fino al colle di Monetier (ore 3 circa); breve sosta al colle fino alle ore 9 e poi proseguimento, attraverso il Pic des Pelvoux, de le Dormilleuse ed il Dome di Monetier (m. 3406) per la vetta del Pic du Rif con arrivo alle ore 11,30. Sosta fino alle ore 12,30 e poi discesa per il ghiacciaio di Séguret Foran sul lago dell'Eychauda e poi ai chalets Chambran, di qui in breve a Pelvoux; se non vi è più neve, discesa a piedi in circa un'ora per strada militare percorribile da automezzi fino a Pelvoux S. Antoine - arrivo alle ore 15,30 - 16. Ritrovo alle ore 16,45 e partenza alle ore 17; rientro a Torino per le ore 20,30 circa.

Nota - Nel caso che la strada dal Pelvoux S. Antoine ad Ailefroide e Cézanne fosse ancora ostruita dalla neve per un lungo tratto, si rinuncerà alla traversata e la gita verrà fatta salendo e scendendo dal versante di Pelvoux per il ghiacciaio di Séguret Foran, facendoci portare con automezzo fino ai chalets Chambran (m 1700); dislivello quindi molto più forte perchè sono 1770 m. anzichè 870 m. più la salita al rifugio del giorno precedente.

Equipaggiamento da gita sci-alpinistica di alta montagna con 1 piccozza e 1 corda ogni 5 componenti. Raccomandabili i ramponi che possono essere utili al mattino presto nella salita al colle di Monetier.

Elenco delle Ditte che praticano sconti ai Soci

N. 1 - Radio Televisione, Apparecchi Elettrodomestici, Fotografi, Accessori per Auto

Ditta BERRA - ottico fotografico - Galleria S. Federico 5 - fot. 10% ottica 15%.

Ditta CAUDANO - casalinghi posaterie - P.za Carlo Felice 28 - 5%.

CASA DEL DISCO CETRA - V. S. Teresa 12 - 15%.

Ditta DE MARCHI - Accessori Auto - C. Vittorio Emanuele 36 bis - 5-10%.

Ditta FACCIOTTI - ottica - V. S. Massimo 42 - 20%.

Ditta VARTO - elettrodomestici - Via Cibrario 47 - 20-30%.

N. 2 - Abbigliamento, Articoli Sportivi

Ditta BACCHETTA - Calzature - P.za della Repubblica 3 - 5%.

CASA DELLO SPORT - Articoli sportivi - C. V. Emanuele 70 - 5%.

CASA DEL GUANTO - Pelletteria - V. Garibaldi 31 - 5%.

EMPORIO PALATINO - V. Garibaldi 18 - 5-10%.

Ditta MASTER - Sartoria - V. Garibaldi 17 - 5%.

Ditta RAVELLI - Articoli sportivi - C. Ferrucci 70 - 10%.

Ditta REGGE Pietro - Cappelleria - C. V. Emanuele 70 - 5%.

Ditta SAUA - Calzature - V. XX Settembre 12 - 5%.

Ditta VOLPE Maurizio - Selleria moderna - P.za Emanuele Filiberto 4 - 5-10%.

N. 3 - Orologeria, Argenteria, Oreficeria

Ditta DELLA PIANA - Orologeria, oreficeria - V. Botero 1 - 5%.

N. 4 - Giocattoli, Profumeria, Articoli casalinghi

Ditta BONINI - Giocattoli - Via Cernaia 2 - 5%.

Ditta BOETTO Teobaldo - L'inossidabile - C. V. Eman. 32 - 10-15%.

Ditta MERLO - Profumeria - Via Garibaldi 31 - 5%.

Ditta PAGLIANO - Porcellane-cristallerie - V. Mazzini 23 - 10%.

Celebrazione del Centenario

Portiamo a conoscenza dei Soci la seguente Circolare della Sede Centrale:

COMMISSIONE PER IL CENTENARIO
Circolare n. 1 - CENTENARIO

OGGETTO: Centenario del CLUB ALPINO ITALIANO

A tutte le Sezioni del C.A.I. - Loro Sedi

A tutte le Segreterie dei Comitati Regionali e Interregionali - Loro Sedi

e p. c.

Ai Sigg. Consiglieri Centrali del C.A.I. e ai Sigg. Presidenti di Sezione - Loro Sedi

Nel prossimo 1963 il Club Alpino Italiano festeggerà e celebrerà il Centenario della Fondazione.

E' una data gloriosa e solenne che consentirà a tutti i Soci di ricordare, con sentimenti di riconoscenza e di ammirazione, l'opera svolta da quelli che furono i Fondatori del C.A.I. e dagli altri che, continuandone l'opera, lo fecero grande, forte e gli diedero titolo di nobiltà, accendendo nell'animo dei Soci i più nobili sentimenti.

I principi informativi del Club Alpino Italiano, dettati da Quintino Sella, valgono ancora oggi come nel lontano 1863.

Essi sono sempre attuali e validi e, da soli, spiegano come il Club Alpino Italiano — la cui storia si accompagna a quella dell'Unità d'Italia — abbia potuto felicemente superare le più tormentate vicende del nostro Paese.

La storia del C.A.I., da Quintino Sella ad oggi, si è arricchita di un patrimonio morale, civile e patriottico che ci onora come Alpinisti e come Italiani e rappresenta la speranza che i giovani Soci, nel ricordo del passato, trovino l'impulso per continuare l'opera dei predecessori e perfezionarla.

Nel prossimo anno i Soci del C.A.I. si troveranno tutti spiritualmente uniti nel rievocare la storica data. Ma non basta, è pure doveroso dare un contenuto esteriore alla manifestazione celebrativa.

A tale fine già lavorano alacremente la Presidenza Generale, il Consiglio Centrale e la Commissione del Centenario; ma, perchè l'esultante eco del Centenario investa tutta l'Italia, è necessario che anche le Sezioni e i Comitati Regionali promuovano iniziative sul piano locale o regionale.

La Sede Centrale ha già impostato il seguente programma di massima delle iniziative e manifestazioni nazionali:

A - Pubblicazioni

- 1) Volume Celebrativo del Centenario
- 2) Guida del Monte Bianco
- 3) Nuova edizione aggiornata di «Alpinismo Italiano nel mondo»
- 4) Numero speciale della Rivista Mensile

B - Manifestazioni con base TORINO

- Congresso Nazionale con gite nei Gruppi del Monviso, Gran Paradiso, Monte Bianco, Monte Rosa organizzate dalle Sezioni piemontesi, competenti per territorio
- Rassegna Cinematografica Retrospettiva
- Mostra Fotografica
- Mostra del manifesto alpino
- Mostra del Distintivo Alpino

E' doveroso però che la celebrazione del Centenario avvenga ovunque abbia sede una Sezione del C.A.I.; infatti essa non può esaurirsi nelle sole manifestazioni organizzate su piano nazionale.

Per questo motivo invitiamo fin d'ora le Sezioni e i Comitati Regionali a voler programmare ed organizzare per il 1963 qualche manifestazione e promuovere qualche iniziativa dedicate espressamente alla celebrazione del Centenario.

Un'opera alpina come la costruzione o il miglioramento di un Rifugio; la costruzione di un sentiero l'organizzazione di una ascensione o di una gita alpinistica; una conferenza o una serie di conferenze; una serie di articoli su giornali locali; una mostra, la istituzione di una biblioteca sezionale ecc. possono essere uno dei tanti modi per celebrare lo storica data e per prendere lo spunto per ricordare, specialmente ai giovani, con sentimento di riconoscenza, la opera di Quintino Sella e di quanti altri hanno dato al Club Alpino Italiano passione, fede ed attività.

Le Sezioni sono libere di organizzare le loro manifestazioni in qualsiasi periodo dell'anno; ad eccezione del periodo 20 agosto-10 settembre 1963 entro il quale, per la durata di una settimana, sarà organizzato, con base a Torino, il Congresso Nazionale del C.A.I.

Con tale disposizione si intende assicurare la massima partecipazione dei Soci al Congresso.

La celebrazione del Centenario dovrà anche rappresentare per le Sezioni una favorevole occasione per far conoscere il Club Alpino Italiano e le sue benemerite fuori dallo stretto ambiente sociale e per rafforzare i legami di stima e di simpatia con le Autorità e con la Cittadinanza.

Sarebbe gradito che le Sezioni comunicassero il loro programma di iniziative per il Centenario alla Segreteria della Commissione del Centenario istituita presso la Sede Centrale del C.A.I. - Via Ugo Foscolo, 3 - Milano.

Ringraziando porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Segr. della Commis.

Il Pres. della Commis.

Dr. Silvio Saglio

Sen. Avv. Renato Chabod

Il Segretario Esecutivo

Dr. Aldo Quaranta

Biblioteca Nazionale del Club Alpino Italiano

In occasione della seduta di Consiglio Centrale, tenutasi a Torino l'11 marzo, è stata inaugurata la prima sala della nuova Biblioteca.

Il Presidente Generale si è compiaciuto con la Sezione di Torino che, mercè l'opera del nostro Richiello, Segretario della Commissione Biblioteca, ha saputo in breve tempo mettere in luce, nella magnifica sala prospiciente Piazza Castello, in librerie metalliche con cristalli scorrevoli, tutte le collezioni complete o quasi dei periodici alpinistici ufficiali dei vari Paesi quali Inghilterra, Stati Uniti, Francia, Svizzera, Austria e Germania.

In libreria a parte, il C.A.I., con tutta la serie dei Bollettini, Riviste Mensili e pubblicazioni Sezionali.

Circa 600 volumi di guide alpinistiche sono a disposizione di tutti i Soci che desiderino intrattenersi durante il giorno nella nuova sala di lettura e consultazione.

E' già in corso il lavoro per la nuova schedatura di tutte le opere che dovrà essere completato per il prossimo anno.

Sottosezioni

USSI

In seno alla USSI è stato costituito, in febbraio, il nuovo gruppo studentesco ussino da cui nacque 44 anni or sono nel febbraio del 1918 la USSI di oggi che ancora sopravvive dopo tante lotte, vicissitudini, traversie ed anche soddisfazioni. Questa salutare trasfusione di sangue rappresentata da una trentina di Socie giovanissime è entrata in questi giorni a far parte del nostro Sodalizio. Noi della vecchia guardia salutiamo con immutato spirito garibaldino e goliardico queste nuove speranze e le accogliamo affettuosamente tra noi.

Questa giovanile schiera è affidata ad una nostra preziosa ed ancor giovane collega, appassionata alpinista e sciatrice, insegnante di educazione fisica che accolse con entusiasmo la sua missione che si svolgerà intensa d'inverno come d'estate.

L'attività infatti ebbe inizio con due gite sciistiche in febbraio e dal 3 al 6 marzo ad Artesina ebbe luogo il carnevale in montagna come ai bei tempi antichi e per l'11 febbraio tutte si iscrissero al primo campionato interregionale studentesco femminile Ligure-Piemontese-Aostano organizzato dal nostro Gruppo sciatrici.

Nel mese di luglio prossimo il gruppo studentesco praticherà un corso di alpinismo a Cervinia, e la nostra Sottosezione organizzerà il suo 36° Soggiorno Alpino nei mesi di luglio e agosto a Crépin ed al Breuil.

Dal 1° maggio si accettano già le iscrizioni e le prenotazioni: ripetiamo che le condizioni favorevoli ottenute dalla organizzazione USSI saranno praticate anche a tutti i Soci d'ambo i sessi del Club Alpino di ogni Sezione d'Italia. Sarà viceversa riservato alle sole Socie della USSI il corso speciale di alpinismo a Cervinia, promosso dal nostro Gruppo Studentesco.

La Presidenza

Rivolgo un vivo ed affettuoso appello alle nostre Socie anziane e alle nostre giovani reclute affinché portino il loro prezioso contributo di attività per una decorosa e dignitosa preparazione delle manifestazioni in occasione del Centenario del Club Alpino Italiano che si festeggerà nel prossimo 1963.

La nostra Sezione è proprio la prima, nata e fondata nel 1863 a Torino. Attendiamo perciò la collaborazione di tutti i Soci e Socie della nostra grande famiglia alpinistica a cui la sottoscritta si onora di far parte da più di cinquant'anni.

La Socia Ussina più anziana

GEAT

Gite effettuate:

28 gennaio: Colle Sarezza (Val d'Ayas) in sostituzione della traversata Stropo - M. Nebin - Sampeyre ove mancava la neve (in unione alla Sezione).

4 febbraio: Gara sociale di sci ai Monti della Luna (Cesana T.). Percorso Colle Bercia - Grange La Coche in Val Gimont - Condizione di neve e di tempo ottime.

Cat. Femminile - 1ª R. Falciola in 3' 55" 1/5 - 2ª M. Lenti - 3ª Stradella.

Cat. Maschile - 1º E. Gaffoglio in 3' 33" 4/5 - 2º P. Lasagna in 3' 42" 2/5 - 3º N. Fornelli in 3' 56" 2/5. Seguono in ordine: G. Cassola, E. Bertarello, M. Branconi, G. Cassola, M. Pocchiola, E. Della Casa, C. Serao, M. Ballario, M. Boletti, F. Cazzola, I.

La vincitrice della gara femminile, a parità di percorso, ha stabilito il terzo tempo assoluto delle due categorie. La premiazione ha avuto luogo Giovedì 8 febbraio in sede. Non potendo ringraziare personalmente i numerosi donatori dei premi lo facciamo pubblicamente a mezzo di questo notiziario.

4 marzo: Gita a Cervinia in sostituzione di quella al Colle Inf. delle Cime Bianche da Valtournanche causa il cattivo tempo.

Prossime Gite Sociali

7 - 8 aprile: Testa del Rutor (m. 3486) e Chateau Blanc (m. 3408) in traversata da Bonne a Planaval Valgrisanche. In unione alla Sez. di Torino. Dir. di gita E. Della Casa - A. Rollino.

1 maggio: Gara sociale boccistica «Pro Rifugio» e Pranzo sociale in località a destinarsi. Dir. di gita e gara C. Baratti, O. Falciola, P. Grigni.

5 - 6 maggio: Col Queyrettes (m. 3135) da Pelvoux (Delfinato). Dir. di gita M. Pocchiola, A. Sannazzaro, C. Serao.

27 - 28 maggio: Gita dei Soci Anziani in località da destinarsi. Dir. gita R. Boletti - G. Capella, P. Cavallero.

Assemblea Generale dei Soci

Si è svolta giovedì 25 gennaio in sede alle ore 21,30 Dopo la relazione del Presidente e la consegna dei «Buoni pernottamento annuo gratuito al Rifugio Val Gravio» a 22 Soci ordinari con dieci anni di versamenti, ha preso la parola il Vicepresidente Berra Renato per far rilevare l'esiguità delle quote pagate dai soci sostenitori in rapporto alle difficoltà finanziarie della Sottosezione, causa i continui aumenti in ogni campo e particolarmente in quelli riferentesi alla stampa del Bollettino. Su proposta del Presidente, dopo l'approvazione della relazione, per il 1963 vengono approvate le seguenti quote:

Soci Sostenitori Ordinari	L. 800
Soci Sostenitori Aggregati	L. 400
Soci CAI - GEAT	L. 300

Manifestazioni:

8 febbraio giovedì: Serata di proiezioni di diapositive a colori.

22 febbraio giovedì. Serata di proiezione di films a colori. La prima parte del programma comprendeva due films sciistici gentilmente concessi dal Consolato di Norvegia. La seconda parte un documentario di vita sociale girato dal socio Silvio Cristofanini comprendente gare sciistiche, bocciofila, pranzo sociale, inaugurazione Rifugio GEAT Forno Alpi Cozie, preparativi per la posa del Bivacco Lionello Leonessa ecc. Chiudeva lo spettacolo un film comico con Gianni e Pinotto concesso dalla Foto Ottica Berra che ha pure fornito le macchine di proiezione per ambedue le manifestazioni.

Rifugi - Si ricorda che i Rifugi GEAT - Forno Alpi Cozie e Val Sangone (fraz. Cervelli) sono aperti tutto l'anno. Il Rifugio Val Gravio verrà aperto sabato 12 maggio.

Pubblicazioni - Il materiale per la pubblicazione della Guida della Valle di St. Barthélemy è quasi pronto. Contiamo di pubblicarla prima dell'inizio della stagione alpinistica.

Notizie di Segreteria

QUOTE SOCIALI 1962

— Soci Ordinari (compreso l'abbonamento alla Rivista Mensile)	L. 2.500 + 100 CSA
— Soci Aggregati minorenni (minori di 24 anni)	L. 1.800 + 100 CSA
— Soci Aggregati conviventi (Soci conviventi di Soci ordinari o vitalizi)	L. 1.500 + 100 CSA
— Soci Vitalizi (non è compreso l'abbonamento alla Rivista Mensile)	L. 100 CSA
— Soci Accademici (idem come sopra)	L. 100 CSA

ESAZIONE QUOTE A DOMICILIO

Il nostro esattore, rag. Castiati, inizierà dal 1° aprile la riscossione delle quote a domicilio dei Soci.
A partire da questa data ogni quota, anche se versata in Segreteria, sarà maggiorata di L. 200.

Soci nuovi 1962 (al 5 Marzo)

ORDINARI

ANGELINI Beniamino; BARACCO Lorenzo; BERTEA Giancarlo; BETTINI dr. Sergio; BIANCO dr. Camillo; BOLLEA Cesarina; BRUSSOLO Giovanna; BULGARELLI Renato; BUSSI Giuseppe; BRIZIO Giancarlo; CAGLIERO Mario; CAMOLETTO Renzo; CANALIS Walter; CASALE Michele; CERETTO Marino; DEORSOLA Giovanni; FASSINO Rodolfo; FERRARI PIETROGIORGIO Paolo; FERRERO Aleandro; FERRUA Enrico; FORMICA Alessandro; FRANCISSETTI Giuseppe; FRILLICI Edoardo; GALETTO Luigi; GANCIA Michele; GARABELLO Maurilio; GARLANDA Gianfranco; GIANOTTI Luigi; GIOLA Bruno; GIORDANO Pietro Michele; GIRIBALDI Giorgio; GUIDETTI Claudio; GUGLIELMO Ernesto; HAGMANN Charlotte Renate; LA FERLA Giuseppe; MAISTRELLO Mario; MERCATELLI Venceslao; NEGRO Ernesto; NOVELLI Sergio; PAGLIANO Roberto; PALMA dr. VINCENZO; PASINI Rina; PICCOLO Alberto; PIGLIONE Giorgio; POGGIO Giovanni; POLSINELLI Pietro; RATTI Giuseppe; RIZZI Gian Piero; POZZO Luigi; RICALDONE Pier Giorgio; RONCHETTI Giuseppe; ROSSI Giò Batta; ROSSO Giancarlo; ROGNONI Giovanni; SACCO Gianfranco; SCALA Roberto; SCARABOSIO Aldo; SCOTTI Mario; SOLEI Augusto; SUOZZI Luigi; TIRONE Pier Luigi; TUA Giulio; USSEGLIO VIRETTA Luigi; VALENTE Sergio.

AGGREGATI

BELTRAMO Bernardino; BOSCO Enzo; GNUDI Maurizio; GOTSCH Harald; GRASSI Giuliano; GUARNERO Alberto; MAFFEI Giovanni; MAFFIOLI Roberto; MOTTI Gian Piero; NARETTO Antonio; NOTARIO Giorgio; PIZZABIOCCA MAISTRELLO Adriana; OTTAVIANO Pier Giuseppe; POMA Cesare; QUAGLIA Giorgio; CASTO Sergio; SILVESTRI Giorgio; SOLA CHIANTOR Antonietta; TEALDI Mario; TORRE Pier Giorgio; TURVANI Mario; ZEMIDE Roberto.

S.U.C.A.I.

BARBERO Guido; von BARTH Ingrid; CASTELLANO Mario; MAIRONE Egle; MARAZIO Giuseppe; RONCHETTI Giulio; SAPPÀ Franco; VETTORI Paolo; VIETTI Marisa.

U.S.S.I.

BENSO Daniela; BOSCO prof.ssa Margherita; CAETANI Fernanda; CELORIA Grazia; CERESA Micaela; CAGNOLI Emanuela; DI PALO Elisabetta; FLESIA Alessandra; GUICHARDAZ Enrica; MAGAVERO Patrizia; MONTRONE Adriana; MOSCA MARC Carla; OTELLI Rosa Anna; PRANDI Rosalba; SOGNO Rita; RIVA Federica; ROSSI Piera; SAMBUELLI Annamaria; TASCHEI Donatella.

G.E.A.T.

CASSOLA Rosa; GIRARDI Maurizio; MONASTEROLO Pierangelo; PICCHIO Luigi.

CHIERI

ROCCATI Angelo - RUBIN Franco; SCAGLIA Marisa.

SUSA

ALPE Emilio; CANTONE Lino; CEVRERO Sergio; CORDOLA Mario; RITTATORE Annarosa.

CANAVESANA

BASSI Carlo; BERTETTO Livio; BONAUDO Pier Luigi; BOSIO Giuseppe; CARBONATTO Angelo.

VITALIZI

NORZI ing. Livio.

Per un migliore aggiornamento dello schedario e per sveltire l'invio della Rivista Mensile e delle pubblicazioni sezionali, si rivolge viva preghiera ai Soci di voler tempestivamente segnalare alla Segreteria della Sezione i cambi di indirizzo (rimborso spese di L. 50 per ogni variazione).

PUBBLICAZIONI IN SEGRETERIA

Collana «Monti d'Italia»:

Bernina - Monte Rosa - Alpi Orobie - Appennino Centrale - Alpi Apuane - Alpi Carniche - Adamello - Dolomiti Orientali 1° e 2° vol.

Collana «da rifugio a rifugio»:

Alpi Cozie - Alpi Lepontine - Alpi Liguri Marittime - Alpi Graie - Prealpi Lombarde - Dolomiti Orientali - Dolomiti Occidentali - Alpi Retiche Meridionali - Alpi Retiche Occidentali - Prealpi Trivenete - I Rifugi del C.A.I.

Altre pubblicazioni:

Guida del Monviso - I funghi dei nostri boschi - I Rifugi Zamboni e Zappa e il M. Rosa - K2 Sogno vissuto - Alta via delle Alpi - Rognosa d'Etiache - Panorama delle Alpi - Rifugi Alpini - Guida Ferreri, 3° vol. parte 1ª - Guida Monti e Sentieri dell'Alto Adige - Alpes Valaisannes IIIa - IIIb.

Comitato Scientifico:

Le pieghe e le fratture delle rocce - I ghiacciai delle Alpi - Rocce e minerali utili.

Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo:

Geografia delle Alpi - Flora e fauna delle Alpi.